

Tre incontri sino alla fine dell'anno

- 4 novembre
- 10 novembre
- 9 dicembre

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 18 Numero 142 novembre - dicembre 2012

**VIVANT** Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397  
Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Codice IBAN IT19Q010050100000000038177 (dieci zeri!) codice SWIFT BIC: BNLIITRR

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680; Sito Internet: [www.vivant.it](http://www.vivant.it); [mail@vivant.it](mailto:mail@vivant.it)

## Presentazione del III e del IV volume sull'araldica

di Fabrizio Antonielli d'Oulx

Sabato 10 novembre presenteremo il terzo volume degli atti della giornata di studi su "L'araldica del pennello": è il suggello ai tre anni di lavoro che **VIVANT** ha dedicato all'araldica, materia forse un po' negletta, ma che sta tornando di interesse sia per la sua valenza di scienza ausiliaria della storia e della storia dell'arte, sia per il suo valore

iconografico. Preceduto dai volumi "L'araldica del pennino" e "L'araldica dello scalpello" con questo volume si chiude un lungo lavoro di ricerca delle fonti araldiche torinesi, non avendo l'ineane pretese di fornire uno strumento completo, ma certamente di offrire a studiosi ed appassionati una serie di suggerimenti e suggestioni che crediamo possano essere utili; ci pare comunque di poter affermare che mai un'impresa simile sia stata affrontata con tanto impegno da parte di così numerosi studiosi: una trentina sono i contributi forniti. E, come è nello spirito di **VIVANT**, si è cercato di vedere anche quanto

la passione per gli stemmi sia ancora viva, quanto il fregiarsi di un'arma di famiglia sia ancora nel contempo motivo di vanto, ma anche obbligo morale a mantenere un retto comportamento.

Con il terzo volume verrà inoltre presentato un quarto volume, contenente gli indici ed in particolare l'indice dei nomi: strumento faticosissimo da redigere, ma indispensabile per consultare rapidamente ed in modo proficuo i tre volumi.

Avevamo ragione, definendo "di buon auspicio" la pubblicazione nel primo volume (L'araldica del Pennino) dello studio di Arabella Cifani e Franco Monetti sulle tele

dell'Oratorio della Compagnia di San Paolo di Torino: siamo infatti riusciti ad arrivare al terzo volume, dedicato all'Araldica del Pennello.

In realtà l'appetito vien mangiando....e mangia qualche stemma di qua, qualche arma di là, ci siamo ritrovati ad ampliare gli studi, a cercare oltre. Così questo terzo volume non è riuscito a parlare solo di pennello, ma si è praticamente sdoppiato, riprendendo il tema dello scalpello con altre prospettive, con altre

forme illustrative. E altri autori hanno contribuito alle ricerche delle fonti araldiche torinesi, altre pagine si sono aggiunte sino ad arrivare a questo ponderoso volume. In realtà neppure le 500 pagine che sabato 10 novembre presenteremo sono sufficienti, altre possibilità si sono dischiuse, come si accenna nel timido capitolo "Miscellanea" che offre spunti per nuove ricerche, o come nel capitolo delle Addenda al Cimitero Monumentale, dove altri amici

hanno individuati altri stemmi, ma forse non tutti.

Con questo volume, come detto, **VIVANT** chiude, crediamo in modo più che dignitoso, un impegno verso l'araldica durato più di quattro anni, avendo già in cantiere nuove iniziative per valorizzare le tradizioni storico-nobiliari, così ricche di valori e di episodi da ricordare perché le nuove generazioni abbiano riferimenti sicuri nel loro guardare avanti.

## La Chiesa dei Santi Martiri Solutore, Avventore e Ottavio in Torino

Dedicata ai protettori della città Solutore, Avventore e Ottavio, la chiesa fu edificata dai Gesuiti nel 1577 su progetto di Pellegrino Tibaldi.

L'interno è a navata unica, affiancata da due cappelle per lato poco

profonde, e originariamente è sobria per arredi e decorazioni: solo a partire dagli anni successivi alla canonizzazione nel 1622 di Ignazio da Loyola e di Francesco Saverio, primi santi gesuiti, si arricchiscono l'apparato decorativo e gli altari laterali; nel 1678 Andrea Pozzo affresca la volta (superstiti gli angeli accanto all'organo).

Dopo l'assedio del 1706, si ristrutturava radicalmente l'area del presbiterio su progetti di Car-

lo Giulio Quadro (coro, cupola e campanile). Filippo Juvarra progetta l'altare maggiore e, nella nuova sacrestia, l'altare di Sant'Ignazio ed il lavabo (1733 - 1734). Bernardo Antonio Vittone cura la nuova pavimentazione marmorea del presbiterio ed il restauro della facciata (1768 - 1770).

Degli anni quaranta dell'ottocento è l'intervento di ridecorazione, per opera di Luigi Vacca.

Anche quest'anno l'**Associazione Percorsi della Venaria Reale** ci invita alle celebrazioni per la festa di Sant' Uberto; la Messa sarà celebrata

**domenica 4  
novembre 2012  
alle ore 11.15**

accompagnata dalle trompes de chasse dell'Equipaggio della Regia Venaria, ensemble dell'Accademia di Sant'Uberto.



Il posto riservato per *VIVANT* è sul palco del coro, che permette un'ottima visione con buonissima acustica. È necessario prenotare la propria partecipazione entro giovedì 25 ottobre 2012 ([mail@vivant.it](mailto:mail@vivant.it) oppure 011 6693680)

È poi prevista una colazione al Centro Internazionale del cavallo (€ 30). Ovviamente anche in questo caso è necessario prenotare.



**Sabato 10 novembre alle ore 10.00** nella Sala Rossa del Consiglio Comunale della Città di Torino verranno presentati il III ed

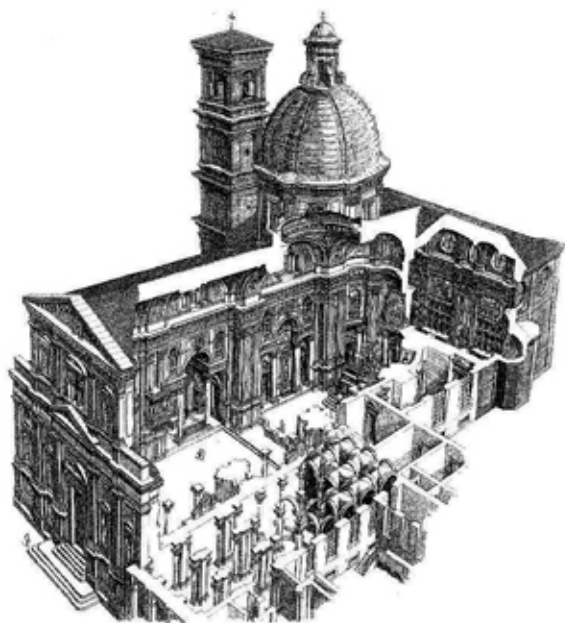
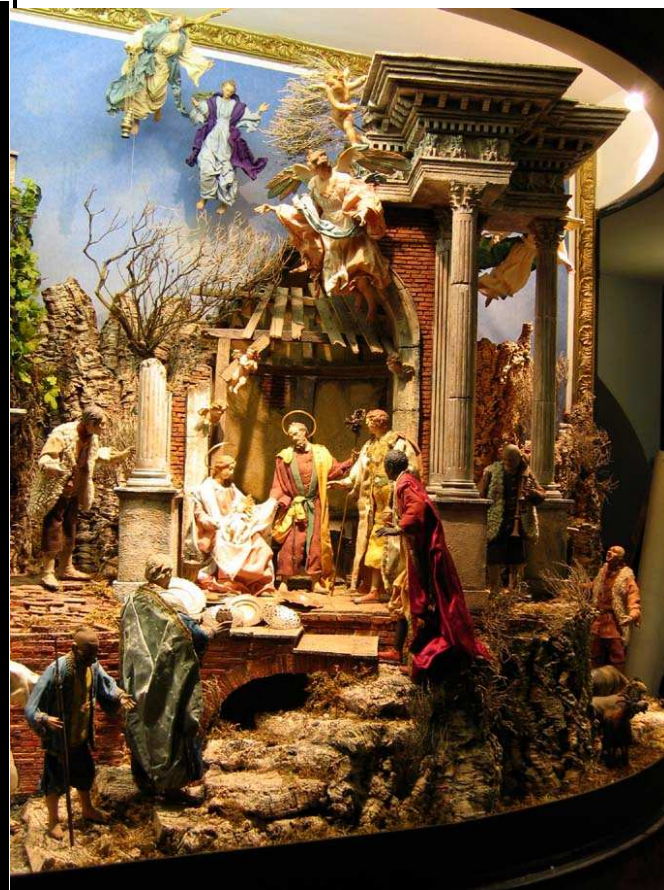
il IV volume degli **Atti delle giornate di Studio sull'Araldica**. Ai presenti i volumi verranno omaggiati. È necessario prenotare! Vedere il programma allegato.

# La Messa di Natale

Raccolti intorno a **padre Beppe Giordano S.J.**, celebreremo il Natale con una Messa

**alle ore 19.00 di  
domenica 9 dicem-  
bre**

come sempre nella splendida chiesa dei Santi Martiri di via Garibaldi 25, con le Associazione Ex Allievi del Liceo Alfieri di Torino ed ARS.



L'incantevole coro

**Cantoriinote** renderà più solenne la messa: è un gruppo polifonico nato più di 10 anni orsono da una esperienza di laboratorio corale nella scuola elementare Calvino di Moncalieri. Un'esperienza iniziata un po' per gioco che nel tempo si è evoluta fino a dare origine ad un coro stabile composto da più di 35 elementi in seno all'Associazione Voicinnote

Il repertorio, molto vario, è costituito da musica sia sacra che profana, e spazia da brani più antichi a pagine più recenti, dal rinascimento al contemporaneo.

Il coro ha al suo attivo numerosi concerti, soprattutto a carattere benefico; la direzione è affidata al Maestro **Roberto Giglio**.

**Dopo la Messa, il coro Cantoriinote eseguirà un breve concerto per chiudere degnamente la serata**